



Società iscritta all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nel 1999.

"Best European Philatelic Club" del 2018.

ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'11 SETTEMBRE 2021

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari soci,

innanzitutto ringrazio tutti voi qui presenti e coloro i quali hanno voluto partecipare inviando la propria delega e/o scheda di voto. L'assemblea rappresenta un momento cardine dell'attività dell'associazione, tempo di bilanci, di programmi e di discussione, questa volta ancora più importante perché ci ritroviamo ad eleggere gli organi sociali che avranno il compito di gestire l'Aisp nel prossimo triennio.

Purtroppo, le prospettive di un ritorno ad una vita filatelica normale sono ancora lontane: lo testimoniano le recenti cancellazioni degli eventi fieristici Milanofil e Veronafil, dove avremmo potuto ritrovarci in un'atmosfera più informale e in un clima amichevole che solo i momenti in presenza consentono. Guardiamo con fiducia al 2022, che dovrà essere un anno di grande rilancio per gli eventi filatelici in presenza. La pandemia e le sue conseguenze hanno causato anche la cancellazione di una manifestazione che sarebbe stata una vera e propria festa della storia postale in quel di Chiuduno: seppure in forma ridotta, gli amici del Circolo Filatelico Bergamasco hanno organizzato una festa per il loro centenario che si terrà a Martinengo tra due settimane, dove anche Aisp sarà presente ufficialmente.

È passato quasi un anno dall'assemblea del 20 settembre 2020, svoltasi via Zoom per i noti motivi: le modalità comunicative verso i soci e l'esterno non sono cambiate, ma giocoforza abbiamo sfruttato a dovere i mezzi che la tecnologia oggi ci mette a disposizione per effettuare un'attività che ritengo essere stata qualificata e qualificante verso i nostri soci. Mi riservo comunque di parlarvene più in là nel corso della relazione.

Prima di passare in dettaglio le varie attività, desidero ricordare i due soci che ci hanno lasciato la scorsa primavera: Adriano Cattani e Mario Cedolini. Vi chiedo di commemorarli con un momento di raccoglimento, in segno di amicizia, stima e riconoscenza per quanto hanno fatto per la storia postale.

Ancora, permettetemi di ringraziare gli amici che mi hanno accompagnato nel corso di questo mandato: senza la loro quotidiana collaborazione, sarebbe stato difficile ottenere i riconoscimenti e raggiungere la maggioranza degli obiettivi che ci eravamo posti. Un grazie di cuore da parte mia, quindi, al vicepresidente Giorgio Khouzam, al segretario-tesoriere Corrado Bianchi, al direttore di Curores Paolo Zavattoni e ai consiglieri Giovanni Nembrini, Marco Panza e Angelo Teruzzi.

Il mandato che si conclude oggi, iniziato a gennaio 2018, ci ha visto coinvolti su diversi fronti:

1. Promozione di Aisp, consolidamento e aumento della base sociale
2. Informazione ai soci
3. Presenza in rete
4. Presenza a manifestazioni
5. Conferenze
6. Curores e i Quaderni Aisp

Associazione Italiana di Storia Postale - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano

Codice fiscale 97545780153 - e-mail: segreteria@aisp1966.it presidente@aisp1966.it



Società iscritta all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nel 1999.

"Best European Philatelic Club" del 2018.

7. Sede sociale e collocazione della biblioteca
8. Libro "1867-1870 Da Mentana a Porta Pia - Storia postale della presa di Roma"
9. Rapporti con le altre associazioni

Le attività che vi descriverò sono state oggetto di varie riunioni di consiglio direttivo, svoltesi nell'ultimo anno via Zoom: al di là, tuttavia, della formalità delle riunioni, è doveroso evidenziare che la gestione dell'associazione ha comportato contatti quasi quotidiani tra i membri del consiglio direttivo, via e-mail o telefonicamente.

Ricordo che, per la sua attività di promozione della storia postale, Aisp è stata insignita del certificato di apprezzamento FEPA per l'anno 2018.

Passiamo ora in dettaglio i punti sopra elencati.

Promozione di Aisp, consolidamento e aumento della base sociale. Un anno fa Aisp poteva contare su 155 soci (di cui 15 morosi per il 2020), mentre oggi abbiamo 154 soci (di cui sette morosi per l'anno corrente). La situazione appare quindi quasi identica, tuttavia, se confrontata con gennaio 2018, quando avvennero le passate elezioni delle cariche sociali, mostra un significativo incremento, poiché Aisp contava allora su 125 membri. Nel corso dell'ultimo anno abbiamo ricevuto 22 nuove iscrizioni, tre delle quali dall'estero.

Ricevere nuove adesioni significa che l'attività dell'AISP è apprezzata ed entrare a farne parte è segno di volere condividere e apprendere; da un'altra prospettiva mantenere un numero di soci elevato consente un livello di entrate nelle casse sociali tale da fare fronte alle spese fisse di gestione. Rimando comunque alla relazione del segretario/tesoriere per un esame più dettagliato delle entrate e delle voci di spesa. Ricordo inoltre la significativa diminuzione del 25% delle quote sociali con il 2020: da 80 € a 60 € a fronte di una inalterata qualità di servizi.

Informazione ai soci. È proseguito l'invio periodico di newsletter ai soci, in cui vengono evidenziate le iniziative dell'associazione ed eventi storico-postali di interesse generale. Il sito internet è stato costantemente aggiornato. Ulteriore momento di aggiornamento e confronto con i soci sono stati i momenti a contorno delle conferenze virtuali.

Presenza in rete. Il socio Castaldo continua la sua opera di gestione e amministrazione della pagina aziendale di Aisp su Facebook e, da qualche mese, anche su Instagram: alla data dell'8 settembre scorso la pagina Facebook è seguita da 1231 persone (un anno fa 855), 204 l'account Instagram. Il gruppo Aisp su Facebook conta invece su 427 membri (un anno fa 361). Il canale Youtube di Aisp è stato costantemente aggiornato, sempre a cura di Sergio Castaldo, con l'inserimento delle videoregistrazioni delle conferenze virtuali svoltesi tra ottobre 2020 e giugno 2021, che vanno ad aggiungersi a quelle in presenza a partire dal 2018.

Il sito web www.aisp1966.it è aggiornato periodicamente, con notizie, approfondimenti, segnalazioni di appuntamenti. Per dare un'idea dei contatti ricevuti, le visite nel periodo 20/09/2020-08/09/2021 sono state effettuate da 2340 utenti per 2986 sessioni: la metà circa delle visite proviene dall'Italia. Il sito necessita di un aggiornamento necessario anche ai fini normativi, cosa di cui dovrà occuparsi il consiglio direttivo entrante nei prossimi mesi.

È indubbio che la presenza in rete, come sito internet dell'associazione e come social network, ha rafforzato il nome Aisp e ha portato nuovi soci.

Presenza a manifestazioni. Ne ho già accennato all'inizio: sono quasi due anni che Aisp non può partecipare a manifestazioni in presenza con un suo stand. L'ultima è stata Veronafil del novembre 2019 e fino al 2022 non vi sarà occasione, viste anche le recenti cancellazioni di Milanofil e Veronafil di ottobre e novembre, rispettivamente. Se



Società iscritta all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nel 1999.

"Best European Philatelic Club" del 2018.

questa mancanza, a livello di contatto con i soci, è stata in parte sopperita dalle attività in rete, è innegabile che ne risenta lo spirito di un associazionismo che solo l'evento in presenza consentirebbe: confidiamo nel prossimo anno.

Conferenze. A partire dallo scorso ottobre Aisp ha avviato un programma di conferenze virtuali via Zoom, aperte a tutti, dapprima con cadenza mensile, poi da marzo con frequenza maggiore, grazie alla collaborazione con Aicpm, Aida e Unione Filatelica Subalpina. Abbiamo riscontrato una presenza media di 50 persone, con punte superiori a 60: ritengo un buon risultato visto che la maggior parte delle conferenze si è svolta il martedì sera e data la tipologia degli argomenti che, nella loro varietà, sono stati tutti trattati a livello specialistico. Ringrazio i relatori soci Aisp che hanno accettato di collaborare a questo progetto che ha permesso di far conoscere l'associazione e di promuoverla, data anche l'adesione di qualche nuovo socio grazie a tale attività. In ordine cronologico, grazie quindi a Bruno Crevato-Selvaggi, Martino Laurenzi, Paolo Zavattoni, Alfonso Mangoni, Luca Restaino, Fabrizio Delmastro, Carlo Giovanardi, Massimo Moritsch, Marco Rossignoli, Alessandro Papanti, Matteo Comi, Fabrizio Salami, Pasquale Borrelli, Oliviero Emoroso, Flavio Riccitelli.

Come già detto, le videoregistrazioni delle conferenze sono state caricate sul canale Youtube di Aisp.

Cursors e i Quaderni Aisp. Dal 2018 ad oggi sono stati pubblicati sei numeri di Cursors, con cadenza semestrale salvo il 2020, quando gli effetti della pandemia ci hanno obbligato alla pubblicazione di un solo numero a novembre, doppio però in numerazione (25-26) e soprattutto come pagine. Il numero 28 è già in fase di preparazione e vedrà l'uscita a novembre. È importante evidenziare come il passaggio a cadenza semestrale non ha provocato la diminuzione di qualità dei contributi, anzi sono addirittura migliorati. Lo dimostrano gli importanti riconoscimenti ottenuti da Cursors: oro grande a Italia 2018, vermeil a Stockholmia 2019, premio 2020 dell'*Académie Européenne de Philatélie* al miglior periodico filatelico europeo. Cursors è già iscritto in classe letteratura filatelica alle esposizioni Notos 2021 (di livello FEPA) e London 2022 (di livello FIP). Le pagine di Cursors hanno ospitato articoli anche di autori esteri, a volte con articoli bilingui con testo a fronte: francesi, tedeschi e presto ve ne saranno di spagnoli, sudamericani e di nuovo portoghesi. Rinnovo i ringraziamenti al direttore Paolo Zavattoni, al comitato editoriale e ai vari autori che hanno offerto i risultati delle loro ricerche alla nostra rivista. Ringrazio anche il socio Alessandro Agostosi che ha proposto la rubrica "Gemme di storia postale", da lui curata.

Lo scorso anno è stata avviata anche una nuova avventura editoriale: i Quaderni dell'Aisp. Questa collana, che per sua natura avrà una pubblicazione aperiodica, dovrà essere il contenitore ideale per quegli studi dei soci che sono troppo ampi per una pubblicazione su Cursors, se non spezzettandoli in più puntate, così snaturandoli. A novembre 2020 è stato pubblicato il quaderno del socio Marco De Biasi sulle collettorie del Bellunese; con l'uscita di Cursors 28 avremo la pubblicazione del secondo quaderno sulle carte punteggiate ad uso dei ciechi, a cura di Marco Occhipinti.

Sede sociale e collocazione della biblioteca. Uno dei punti del programma del triennio 2018-2020 era l'individuazione di una nuova sede che consentisse anche il trasferimento dell'imponente biblioteca: un annoso problema che si trascina da varie gestioni.

Era certamente il punto più difficile e complicato da risolvere proprio per la presenza della biblioteca; tuttavia, nel corso dei primi due anni, erano state individuate le due soluzioni, poi non concretizzate, di seguito esposte.

La prima riguardava un progetto condiviso con l'allora sindaco di Camerata Cornello, Gianfranco Lazzarini, che avrebbe portato alla creazione di un centro studi di storia postale. L'amministrazione comunale avrebbe messo a disposizione uno spazio all'interno di un fabbricato in ristrutturazione nel quale sarebbero confluiti altri servizi del comune. A ciò si sarebbe aggiunta la ristrutturazione di un albergo prospiciente la struttura comunale nel quale annualmente si sarebbe svolta una "tre giorni" di approfondimenti storico-postali. Erano in corso le stesure delle bozze degli accordi



Società iscritta all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nel 1999.

"Best European Philatelic Club" del 2018.

preliminari tra le due parti, quando l'inopinata mancata rielezione di Lazzarini alla carica di sindaco nel maggio 2019 ha fatto naufragare il progetto.

Nell'autunno dello stesso anno fu individuata una nuova soluzione in Milano zona Lambrate: un piccolo appartamento posto in una palazzina in fase di ristrutturazione. Grazie alle ottime relazioni del nostro vicepresidente con la proprietà, avremmo avuto in comodato i locali non appena fossero stati ultimati i lavori di ristrutturazione.

Anche in questo caso la sorte non ci è stata favorevole perché la pandemia COVID-19 ha bloccato i lavori di ristrutturazione ad inizio marzo 2020; a tutt'oggi non sono ancora ripresi e non si hanno previsioni su una loro eventuale ripartenza.

Visto lo stallo che si è creato, di comune accordo con la proprietà dell'attuale sede, si è provveduto alla risoluzione anticipata del contratto di affitto con decorrenza 31.03.2021, sottoscrivendo un contratto di comodato con durata triennale (1° maggio 2021 - 30 aprile 2024) non rinnovabile. In tale modo il bilancio dell'associazione si sgrava dell'onere più importante, rappresentato dal canone di affitto, liberando importanti risorse per il finanziamento di attività istituzionali, ora impossibili senza il contributo di sponsor. Naturalmente le mensilità per la locazione non ancora corrisposte alla proprietà saranno doverosamente saldate: in particolare, corrispondono all'anno 2017, al terzo e quarto trimestre 2020 e al primo trimestre 2021.

La scadenza del 30 aprile 2024 è inderogabile e impegna il Consiglio Direttivo che oggi sarà eletto a trovare la soluzione definitiva, che preservi il patrimonio bibliotecario di Aisp, costituito da libri, riviste, numeri unici, cataloghi di vendita, ecc., e allo stesso tempo garantisca la tranquillità finanziaria per l'associazione a tutto vantaggio dei soci.

I soci Giancarlo Rota e Mario Zucchini hanno continuato ad occuparsi della biblioteca e, restrizioni sanitarie permettendo, hanno presenziato in sede tutti i lunedì mattina, continuando a catalogare e riordinare: a loro il ringraziamento per questa importante attività.

Libro "1867-1870 Da Mentana a Porta Pia - Storia postale della presa di Roma". Il volume è stato pubblicato lo scorso gennaio in edizione bilingue italiano-francese: è stato distribuito gratuitamente ai soci Aisp e a tutti i nuovi iscritti del 2021; tutti gli interessati possono acquistarlo presso l'editore Zanaria, Vaccari o CIF-Unificato. Alcune copie sono state spedite a eminenti filatelisti stranieri e a biblioteche di importanti associazioni: Royal Philatelic Society London, Collectors Club di New York, American Philatelic Research Library, Académie de Philatélie, Académie Européenne de Philatélie, Berliner Philatelisten Klub, Club de Monte-Carlo, DASV, Österreichischer Philatelistenclub Vindobona, Real Academia Hispánica de Filatelia e Historia Postal, Schweizerische Vereinigung für Postgeschichte, la Postal History Society inglese, la FEPA. I riscontri ottenuti sono stati più che positivi e hanno senza dubbio rafforzato l'immagine di Aisp all'estero. L'interazione con realtà consorelle appare sempre di più scelta ineluttabile per ricercare il meritato salto di qualità dell'associazione e, di conseguenza, del movimento storico-postale nazionale. Un riconoscimento importante è stato anche assegnato dalla FEPA agli autori (Diego e Gianni Carraro, Antonio Ferrario, Giuseppe Natoli, Marco Panza e Angelo Teruzzi), poiché considerati quali *runner-up* per la "FEPA Medal for Exceptional Philatelic Study and Research 2020".

L'editore Zanaria ha poi provveduto alla spedizione di copie alla Presidenza della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai ministri stessi, ai parlamentari aderenti al gruppo "Amici della filatelia": sono stati ricevuti, tra gli altri, messaggi di ringraziamento, rivolti sia all'editore che all'Aisp, dall'Ufficio di Segreteria del Presidente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio Mario Draghi, dal Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, dal ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Roberto Garofoli.

Il volume parteciperà alle esposizioni filateliche internazionali Notos 2021 e London 2022.

Associazione Italiana di Storia Postale - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano

Codice fiscale 97545780153 - e-mail: segreteria@aisp1966.it presidente@aisp1966.it



Società iscritta all'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nel 1999.

"Best European Philatelic Club" del 2018.

Si sarebbe dovuta tenere la presentazione a Roma in un importante contesto, ma non si è potuta organizzare per la pandemia. Anche se a distanza di qualche mese, riteniamo doveroso che una presentazione ufficiale abbia luogo: accadrà sabato 25 settembre a Martinengo (BG) in occasione delle celebrazioni per il centenario del Circolo Filatelico Bergamasco.

Per incrementare ulteriormente la diffusione del volume, un'edizione digitale in lingua inglese è stata offerta alla Royal Philatelic Society London: se vi sarà sufficiente interesse ne prevediamo la stampa.

Rapporti con altre associazioni. Oltre allo storico legame con l'Unione Filatelica Lombarda, in questi tre anni abbondanti di mandato abbiamo collaborato con due importanti realtà del mondo storico-postale italiano nell'organizzazione di eventi in presenza: l'Associazione per lo Studio della Storia Postale rappresentata dal compianto Adriano Cattani (Giornata di storia postale a Padova il 6 aprile 2019), e con l'Istituto di Studi Storico-Postali di Prato, diretto dal nostro socio onorario Bruno Crevato-Selvaggi (Colloquio di storia postale a Trieste il 26 settembre 2020). In una sorta di gemellaggio con il Club Filatelico Lugano sono state organizzate due conferenze, l'8 e il 22 febbraio 2020, a Milano e Lugano rispettivamente. Il nostro programma di conferenze online si è poi arricchito la scorsa primavera dei preziosi contributi di soci Aicpm, Aida, Unione Filatelica Subalpina, associazioni con le quali abbiamo condiviso tre mesi di cammino in questo tipo di attività e che ringrazio. Stanno avviandosi collaborazioni con la Sociedad Filatélica de Madrid e la Sociedad Filatélica de Chile.

A parte il problema della sede, che per altro ha subito pesantemente conseguenze esterne già citate, ritengo che gli obiettivi che il Consiglio Direttivo uscente si era prefisso siano stati concretizzati. La sfida che dovrà cogliere il nuovo Consiglio Direttivo è il capitalizzare al meglio le capacità dei soci, la visibilità crescente dell'associazione, le opportunità fornite dalle nuove tecnologie, le esigenze della filatelia organizzata post-pandemia: in questi tre anni sono state gettate basi importanti; va ora concretizzato al meglio quanto è stato fatto in questi tre anni.

Lascio ora la parola ai soci presenti per la discussione di questa relazione, con la speranza che siano state apprezzate le attività che vi ho descritto e i progetti futuri.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente AISP

Milano, 11 settembre 2021

Luca Lavagnino